

Il libro 'I segreti del potere' «La partitocrazia è imperante Non c'è più democrazia interna»

Il politologo Luigi Tivelli ha presentato il suo ultimo lavoro al Circolo dei Forestieri Patuelli (Abi): «Leggendo il testo, a prevalere nei protagonisti è il profilo del dovere»



«Le persone sono assopite, c'è poco senso della cittadinanza. Sarà effetto della pandemia, ma ormai il corpo elettorale è fatto appena dal 50% e la situazione è destinata a peggiorare con la partitocrazia imperante. Partiti fatti di cape, capi e capetti a tutti i livelli e con scarsa democrazia interna. E i partiti senza democrazia interna sono agenzie per lo sviluppo di carriere di persone di cui non si sa la qualità. Così una democrazia si ammazza e io sono terrorizzato dal binomio elezione diretta e autonomia differenziata».

E' un fiume in piena Luigi Tivelli, scrittore, politologo e giurista, già consigliere parlamentare della Camera chiamato a presentare il suo volume intitolato «I Segreti del Potere - Le Voci del Silenzio» (editrice Rai Libri) in un affollatissimo Circolo dei Forestieri, presieduto da Beppe Rossi, alla presenza del Presidente dell'Academy Spadolini Emilia Romagna Alberto Gamberini,

LA DOCENTE CERRINA FERONI
«Vota un terzo degli elettori. Il Parlamento sta perdendo la propria centralità»



I protagonisti della presentazione del libro di Tivelli. In alto a destra Antonio Patuelli, presidente dell'Abi (foto Corelli)

del sindaco di Ravenna Michele De Pascale, del presidente de La Cassa di Ravenna Spa e dell'Abi Antonio Patuelli, della Vice Presidente del Garante della Privacy e Professore Ordinario di Diritto Costituzionale e Comparato Ginevra Cerrina Feroni. Come ha sottolineato il sindaco, «è importante una divisione rispettosa dei ruoli e l'esisten-

za di una istanza superiore che consenta alla politica di dividersi con la certezza che ci si sono valori saldi e indistruttibili». Da parte sua Antonio Patuelli ha ricordato come Tivelli sia un intellettuale di grande spessore che ha elaborato un libro «che ha solo un errore, il titolo: quello giusto sarebbe stato «I segreti del dovere» visto che leggendo i

profili dei protagonisti della politica e della pubblica amministrazione italiana prevalgono i profili del dovere, quel dovere che Mazzini coniugava prima del potere e dei diritti». Un diritto che secondo Patuelli ha sempre il suo limite estremo nell'etica e «il diritto senza l'etica non sta in piedi». E anche in economia l'etica deve sempre avere la supre-

mazia. E proprio ieri, ha sottolineato Patuelli, è giunta la notizia, importate per il mondo bancario, che «il 2024 sarà l'ultimo anno nel quale le banche devono pagare le quote per i salvataggi bancari e per questa notizia provo una gioia incontenibile».

Resa ancora più grande dal fatto che le rate pagate dalle banche italiane al Fondo di risoluzione unico europeo - usato per la risoluzione delle banche in dissesto quando sono esaurite le altre opzioni, ad esempio lo strumento del bail-in - «sono state le ultime», ha concluso Patuelli. Da parte sua la professoressa Ginevra Cerrina Feroni, in tema di rappresentanza, ha osservato «che tutto è diventato un like» e che «oggi in Italia vota un terzo degli elettori. Anche per questo il Parlamento sta perdendo la propria centralità per cui è urgente recuperare il ruolo del corpo elettorale». In questo senso vanno limitati la decretazione d'urgenza e i voti di fiducia così come l'indirizzo politico e di controllo. In questo senso, ha concluso la vice presidente del Garante della Privacy, «la commissione sul Covid è pienamente legittima».

Giorgio Costa